



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia

p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Simona Benuzzi,
Daniela Buldrini,
Annamaria Cavari,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Maura Matteucci,
Tiziana Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
30/04/2008

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.
Stampate 7.000 copie.

Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Indice

02 > 03

la bacheca

Fondi per il Corpo
Intercomunale di PM

Un credito
per l'emergenza

Una festa per gli ex
combattenti e reduci

Novità ICI

Aggiornamento
elenchi catastali

04 > 05

le attività

Cavalli a confronto

Reti di parole

Lotta alla mafia

06

il territorio

Agevolazioni fiscali
per ristrutturazioni e
risparmio energetico

La caserma
dei carabinieri

07

lo sport

Quando calciavano
i footballers

Daniele Marchetti

Giugno minibasket

08 > 09

le idee

Consigli e Consiglieri

10

i bambini

Festa delle scuole

Amico ambiente

11

le associazioni

5 x Mille = Solidarietà

Donne insieme,
in un dialogo che è
appena incominciato

SPI CGIL: finanziaria
e pensionati

I bumbarde

Il Piano Strutturale Comunale ottiene i primi apprezzamenti

abbiamo più volte parlato del PSC come obiettivo che i Comuni di Terred'Acqua si sono dati per governare, dal punto di vista urbanistico, i singoli Comuni inseriti, e qui sta la novità, nel contesto più generale di un territorio che ha caratteristiche ambientali, economiche e sociali assimilabili. Questo approccio fa sì che i singoli Comuni possano aiutarsi a vicenda per una gestione complessivamente equilibrata dei servizi, delle infrastrutture e dello sviluppo.

Il PSC è un documento di pianificazione che propone un territorio capace di rispondere ai bisogni di casa, servizi, mobilità e luoghi della produzione nel rispetto complessivo dell'ambiente e dell'equilibrio fra zone urbanizzate e zone naturalistiche.

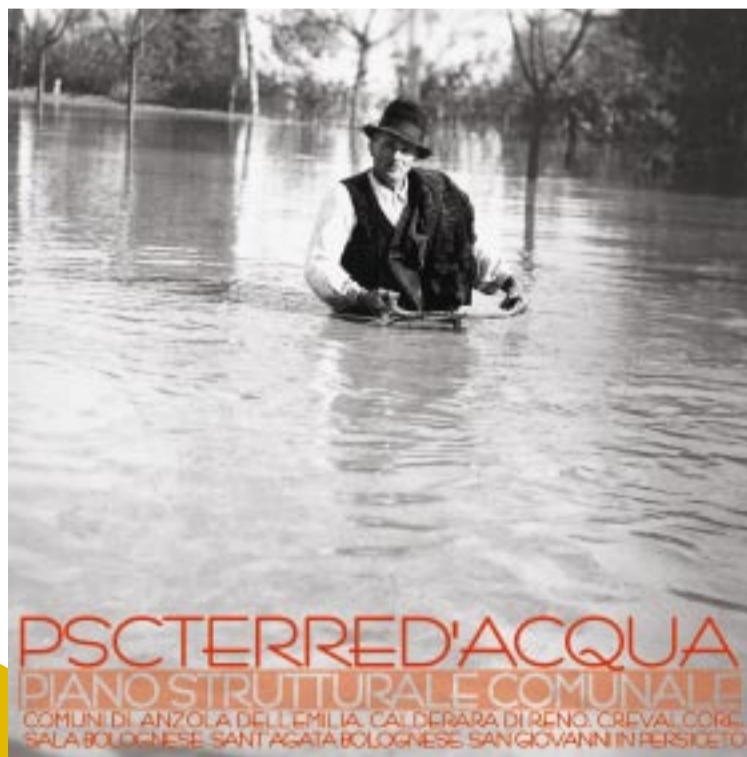
Il 19 febbraio si erano riuniti in seduta plenaria i Consigli comunali di Terred'acqua. Questo incontro ha dato avvio ad altri sei incontri tematici che hanno visto insieme amministratori e, di volta in volta, associazioni imprenditoriali, ambientalisti, volontariato, tecnici urbanisti.

Il risultato di questo percorso è stato presentato il 26 marzo, con l'illustrazione del PSC in un incontro pubblico che si è svolto a San Giovanni in Persiceto, nel quale il Prof. Campos Venuti (presidente onorario dell'Istituto Nazionale di Urbanistica) ha espresso apprezzamento sia per i contenuti sia per i metodi innovativi adottati, sia per la proposta di sviluppo del territorio che si sta delineando e che presta molta attenzione ai servizi e all'ambiente.

Contemporaneamente è stata avviata la Conferenza di Pianificazione, cioè lo strumento che mette intorno ad un tavolo di lavoro tutti gli enti del territorio (Provincia di Bologna, USL, ARPA, Consorzio Bacino Reno, Vigili del Fuoco, Sovrintendenza ai beni architettonici al paesaggio, Sovrintendenza archeologica ed altre) per raccogliere i loro pareri e ricevere così quei contributi che serviranno agli amministratori dei sei Comuni coinvolti per migliorare il percorso tracciato.

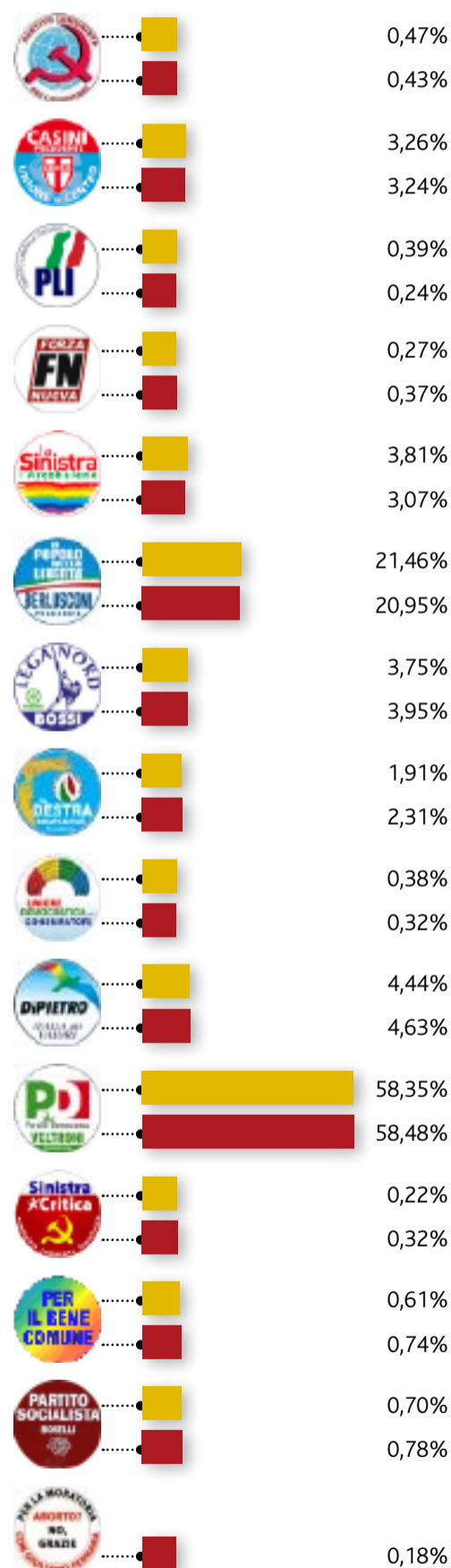
Per quanto riguarda Anzola si stanno attivando incontri all'interno del Consiglio comunale tramite la 3ª Commissione e si concluderanno con una prossima iniziativa pubblica. Per chi volesse approfondire l'argomento, lo studio per il PSC presentato al pubblico è in distribuzione presso l'URP di Anzola dell'Emilia.

Loris Ropa
Presidente Associazione Terred'acqua



Elezioni politiche 2008 ad Anzola dell'Emilia

Sempre 11 le sezioni elettorali ad Anzola dell'Emilia, con 8.069 votanti pari all'89,91% degli aventi diritto. Rispetto alle elezioni politiche del 2006 la percentuale di chi è andato a votare è leggermente calata (-2,27%). Ecco il dettaglio dei voti di Senato e Camera:



I dati più rilevanti del voto alla Camera, con andamenti peraltro confermati dal voto dato al Senato, sono:

- » il PD consolida il dato ottenuto nel 2006 dall'Ulivo (53,4%) e diventa, con la percentuale del 58,48%, il PD più forte della provincia di Bologna.
- » Il PDL conferma sostanzialmente i voti che nel 2006 avevano ottenuto FI e AN (21,12%)
- » Lega Nord aumenta di 1,78 punti percentuali
- » La sinistra cala sensibilmente
- » La Lista di Pietro cresce di ben 3,18 punti percentuali rispetto al 2006.

vivianzolaemilia

Cittadinanza onoraria

Nella serata di lunedì 26 maggio l'Amministrazione comunale di Anzola conferirà la cittadinanza onoraria all'Amministratore delegato di Carpigiani spa, Gino Cocchi. La cerimonia avverrà in forma pubblica presso il municipio.

Arrivano i fondi per il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale in Terred'acqua

Con la sottoscrizione, avvenuta nei giorni scorsi, dell'accordo di programma fra Regione Emilia Romagna e Associazione intercomunale Terred'acqua, è stato finanziato il rafforzamento del Corpo Intercomunale di Polizia municipale. Il corpo è nato il primo luglio 2007 allo scopo di rientrare nei parametri fissati dalla Regione. Tali parametri prevedono strutture di PM con più di trenta operatori dotate di centrali radio operative in grado di garantire la continuità del servizio tutti i giorni dell'anno. I Comuni di Terred'acqua che si sono associati (Anzola, S. Giovanni in Persiceto, Calderara, Sala Bolognese, S. Agata) insieme sono partiti da un numero di 45 operatori per un bacino di 63.000 abitanti.

Superare i limiti dei servizi nei piccoli comuni e adeguare le strutture presenti sul territorio a moderni standard di efficienza: questo è l'obiettivo dell'accordo che prevede, per Terred'acqua, investimenti per 430.000 euro ai quali la Regione contribuisce con finanziamento del 70%. Queste risorse, ripartite su tre anni, consentiranno di realizzare la nuova sede operativa a San Giovanni in P., di informatizzare e quindi snellire le procedure legate al servizio di polizia urbana, l'assunzione di 13 nuovi vigili (di cui 5 già assunti nel 2007), la qualificazione di importanti attività come quella di educazione stradale e l'avvio di nuovi servizi.

"Avevamo tutte le carte in regola – dice **Loris Ropa** presidente in carica dell'Associazione intercomunale che ha seguito iter dell'accordo – e siamo molto soddisfatti sia per il rispetto dei tempi finora dimostrato dalla Regione sia per il lavoro fatto a livello locale con nuove assunzioni ed un servizio, quello di prossimità, che prevede la presenza dei vigili nei centri abitati a fini di controllo e di dialogo con commercianti e cittadini. La firma di questo accordo era per noi un traguardo – prosegue Ropa – ora lavoreremo per l'aggregazione del Comune di Crevalcore che, in prima fase, non ha aderito."

Nel frattempo è stato effettuato un primo bilancio dell'attività svolta dal Corpo Intercomunale nei primi sei mesi di attività. Definiti i nuovi incarichi, si è avviato il processo che uniformerà procedure, modulistica, programmi di educazione stradale nelle scuole e divise. Intensa è stata la formazione sui numerosi settori in cui si articola l'attività degli agenti e soprattutto si è potuta intensificare la presenza dei vigili sul territorio. Come conferma il comandante **Enrico Libanori**, "Con più risorse e migliore organizzazione, abbiamo avviato il servizio di PM nelle giornate festive e durante le ore serali. Le richieste pervenute al nostro call center sono in costante aumento così come aumentano gli accertamenti di polizia stradale. Per il 2008 – prosegue Libanori – è prevista l'attivazione del Servizio di polizia commerciale e attività produttive nonché quello di polizia urbana e sicurezza. Con l'assunzione di altri 3 agenti (scopo è arrivare entro la fine del 2009 a 58 unità) si potranno incrementare le presenze sul territorio nelle ore serali e nei giorni festivi, garantendo la nostra presenza 365 giorni all'anno."

Il 2008 sarà anche l'anno dei lavori per la nuova sede presso lo stabile ex Hera a San Giovanni dove verrà la Centrale operativa."

Patrizia Pistolozzi

Alcuni ufficiali del corpo intercomunale PM.
Da sinistra: Gianni Domenichini, Mario Cocchi, Graziano Grambone, Enrico Libanori e Giampiero Gualandi.



Un credito per l'emergenza

L'Associazione Terred'Acqua e l'Associazione Micro.Bo hanno sottoscritto una convenzione per promuovere e sviluppare il "credito di emergenza". Il progetto è rivolto a nuclei familiari o persone singole che: versano in una situazione di temporanea difficoltà finanziaria; non sono bancabili, cioè che sono escluse dal tradizionale sistema bancario; sono residenti da almeno un anno nel nostro territorio; hanno un reddito mensile tale che permette di poter restituire il prestito.

Il credito di emergenza prevede l'erogazione di un prestito finanziario per una cifra massima di € 3.000,00 finalizzato al sostegno delle spese sanitarie, al pagamento di rate di locazione e/o di caparre, all'acquisto del primo arredo, al pagamento di utenze, al sostentamento di spese legali (separazioni, divorzi), alle spese di onoranze funebri.

Il piano di restituzione sarà concordato con l'Associazione Micro.Bo e prevede, per la persona che richiede il prestito, l'inserimento in un programma di formazione. Tale programma è finalizzato a prevenire le situazioni di emergenza attraverso una sensibilizzazione al risparmio e mediante una fornitura di strumenti per una gestione più consapevole del bilancio personale e familiare. Per informazioni più approfondite ci si può rivolgere allo Sportello Sociale del Comune, tel. 051.6502167 oppure all'Associazione Micro.Bo tel. 051.0868531/ 346.0856990 - sito web: www.micro.bo.it.

A cura del Servizio Interventi socio assistenziali



Festa per gli ex combattenti e reduci

25 aprile 2008
63° ANNIVERSARIO della LIBERAZIONE

Le Forze Armate con le Città decorate al Valor Militare



Il manifesto stampato dal Ministero della Difesa, con gli stemmi dei comuni decorati al Valor Militare, tra cui Anzola (per gentile concessione: Ministero Difesa: SPI Nucleo Fotografico).

Sabato 23 febbraio 2008 nella Sala consiliare del Municipio ed alla presenza del sindaco Ropa, si è svolta una toccante cerimonia di consegna dei Diplomi di Benemerenzza a 38 ex combattenti dell'ultima guerra mondiale residenti ad Anzola dell'Emilia. I rappresentanti della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (ANCR) hanno consegnato una targa a ricordo della cerimonia anche al sindaco Ropa in rappresentanza dell'Amministrazione comunale che ha ospitato l'evento.

Hanno ricevuto la benemerenzza in segno di gratitudine e riconoscimento del sacrificio prestato per il bene della comunità, gli anzolesi: Balestri Enzo, Baroni Paolino, Bonantini Marino, Bonfiglioli Armando, Bonfiglioli Luciano, Buldrini Cesare, Bulgarelli Ugo, Carini Gino, Cremonini Dario, Cocchi Mario, Cocchi Nerio, Comastri Emore, Ferri Arnaldo, Finelli Alfredo, Franceschini Adelmo, Galletti Elio, Generali Arrigo, Gobbi Marino, Gotti Gaetano, Gotti Guerrino, Guermandi Oddone, Guermandi Tullio, Laffi Gino, Lipparini Carlo, Luppi Giuseppe, Malaguti Giulio, Masina Alfredo, Petazzoni Dante, Querze' Dante, Scandellari Ivo, Serra Romano, Soverini Aldo, Stanzani Augusto, Tibaldi Mario, Trevisi Argeo, Vecchi Livio, Zamboni Gino, Zini Giuseppe.

L'attestato è stato ricevuto dei famigliari a nome dei seguenti concittadini defunti: Bizzarri Ferdinando, Cocchi Mario, Gardini Giovanni, Guermandi Gaetano, Malaguti Giuseppe, Mulinari Ivo.

ICI più "leggera" per l'abitazione principale

La Finanziaria 2008 ha introdotto un'ulteriore detrazione ICI da applicare, in aggiunta a quella comunale di € 103,29, all'imposta dovuta per l'abitazione principale che, ai fini ICI, coincide con quella della residenza anagrafica.

L'importo ulteriore da detrarre è pari all' 1,33 per mille della base imponibile dell'abitazione, includendo anche il valore della eventuale pertinenza. Comunque la detrazione non può superare i 200,00 euro. Questa detrazione deve essere applicata nello stesso modo della detrazione comunale ed in particolare: deve essere suddivisa in parti uguali tra i soggetti passivi che vivono nell'abitazione e deve essere rapportata ai mesi dell'anno nei quali l'immobile viene usato come abitazione principale. Questa detrazione **non si applica** alle abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e a quelle date in uso gratuito ai parenti di 1° grado.

Per i cittadini di Anzola il beneficio nazionale si aggiunge allo sforzo del Comune di mantenere invariate le aliquote. L'Amministrazione comunale di Anzola, in sede di bilancio preventivo 2008, ha confermato le aliquote ICI dell'anno 2007:

- » **Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29** per abitazione principale e relativa pertinenza. La detrazione di € 103,29 può essere aumentata a € 216,00 per casi particolari come indicati nella Deliberazione di G.C. n. 3 del 24/01/2008.
- » **Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29** per abitazione e pertinenza concessa in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la occupano come abitazione principale.
- » **Aliquota del 6,5 per mille** per gli altri immobili (altri fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili).
- » **Aliquota del 0,1 per mille** per abitazione e pertinenza concessa in affitto a titolo di abitazione principale con regolare contratto a canone concordato.
- » **Aliquota del 7,00 per mille** per gli alloggi che risultano sfitti per un periodo superiore a sei mesi nell'arco dell'anno. Non sono considerate sfitte le abitazioni a disposizione per le quali risultano gli allacciamenti alle utenze e l'iscrizione della tariffa rifiuti.

Per usufruire delle aliquote ridotte previste per i canoni concordati e per i comodati gratuiti, occorre presentare entro il termine del saldo un'apposita dichiarazione che, in assenza di variazioni, avrà validità anche per gli anni successivi. Sarà cura del contribuente comunicare eventuali variazioni.

Per agevolare la compilazione delle varie dichiarazioni, i moduli sono in distribuzione presso l'URP o scaricabili dal sito: www.comune.anzoladelle-emilia.bo.it

Ricordiamo che le scadenze ICI dell'acconto (o rata unica) e del saldo sono rispettivamente il **16 giugno** e il **16 dicembre** e il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità: presso gli uffici postali versando sul Conto corrente postale n. **12005484** intestato a: Comune di Anzola dell'Emilia - I.C.I. Servizio Tesoreria Via Grimandi, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia. Presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio in Bologna. Oppure utilizzando il modello F24.

Tutti i versamenti devono essere arrotondati all'unità di euro, per difetto con decimali fino a 49 centesimi e per eccesso da 50 centesimi e non devono essere eseguiti quando l'importo complessivo annuale del tributo è pari o inferiore a € 12,00.

Annalisa Tedeschi
Servizio Tributi

A.A.A.

L'Agenzia del Territorio sta aggiornando gli Elenchi catastali

L'Agenzia del Territorio ha avviato un censimento dei fabbricati non dichiarati in tutto o in parte al catasto urbano e di quelli iscritti al catasto terreni che hanno perso i requisiti per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali. In data 28.12.2007 la stessa Agenzia ha pubblicato, mediante comunicato in Gazzetta Ufficiale, la lista delle particelle del territorio del Comune di Anzola dell'Emilia sulle quali ricadono tali fabbricati. Tali **elenchi sono disponibili sul sito dell'Agenzia del Territorio www.agenziaterritorio.it alla sezione "servizi per il cittadino"** oppure sul sito del Comune www.comune.anzoladelle-emilia.bo.it, mentre per ulteriori informazioni occorre rivolgersi all'Ufficio del Catasto in via Astengo, 27 a San Giovanni in Persiceto (zona stazione ferroviaria) con appuntamento allo 051 6812910.

I proprietari o titolari di diritti reali dei fabbricati che ricadono sulle particelle presenti nei suddetti elenchi sono invitati a dichiararli al catasto edilizio urbano entro il 28 luglio 2008. Qualora non si provveda entro tale termine, l'Agenzia del Territorio procederà d'ufficio e con oneri a carico del proprietario inadempiente. Nel caso in cui non sussistano le condizioni richieste per l'accatastamento, è comunque opportuno inviare, entro lo stesso termine, una segnalazione all'Agenzia del Territorio, compilando gli appositi modelli di autodichiarazione allegati agli elenchi stessi.

Urp informa

Tessera sanitaria a portata di mano

Per ottenere la detrazione Irpef sull'acquisto di medicinali, dal 2008, occorre presentare la propria tessera sanitaria o fornire il codice fiscale al farmacista. In questo modo si riceverà il cosiddetto "scontrino parlante", in cui sono riportati oltre al codice fiscale dell'acquirente, la tipologia e la quantità dei medicinali comprati. Gli scontrini andranno conservati ed utilizzati al momento della dichiarazione dei redditi per richiedere le dovute agevolazioni fiscali. In caso di smarrimento o furto, è possibile chiedere un duplicato della Tessera presso qualunque Ufficio dell'Agenzia delle Entrate; attraverso il sito internet nazionale www.agenziaentrate.it alla voce "Servizi/codice fiscale e tessera sanitaria"; mediante il servizio automatico informativo (numero telefonico 848.800.333) o il call center (numero 800.030.070); infine, rivolgendosi all'ASL di appartenenza. La nuova tessera è recapitata all'ultimo domicilio fiscale risultante all'Anagrafe Tributaria. Nel caso di mancato recapito, è opportuno rivolgersi ad un Ufficio dell'Agenzia per verificare (ed eventualmente aggiornare) il proprio domicilio fiscale.

Ritorna il campo solare

Dall'8 al 22 maggio 2008 sarà possibile effettuare l'iscrizione al Campo Solare per l'estate 2008 che coprirà i seguenti periodi: elementari e medie dall'11/6 al 25/7 e dal 25/8 al 10/9, materna dall'1/7 al 25/7 e dal 25/8 al 10/9. Le domande saranno accolte on-line direttamente dal sito del Comune all'indirizzo www.comune.anzoladelle-emilia.bo.it e presso l'URP. Il campo solare sarà gestito dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Polisportiva Anzolese, con una retta settimanale pari a € 75,00 euro. Sulla retta sono previste le seguenti forme di riduzione: - 35% della retta in presenza di tre figli iscritti ai servizi estivi; - 15% in presenza di due figli iscritti ai servizi estivi; - 50% per coloro che sono già stati esentati per reddito, dalle rette nell'anno scolastico in corso. Tutte le informazioni inerenti le modalità di funzionamento del servizio e le iscrizioni verranno inviate alle famiglie, attraverso la distribuzione della modulistica ai bambini frequentanti le scuole del territorio.

venerdì 18 aprile 2008

Festa della Liberazione di Anzola con le scuole in Piazza Berlinguer.
(Foto di Stefano Santi)



**STUDIO IMMOBILIARE
ANZOLA EMILIA**

di Grandi R.

**COMPRAVENDITE - GESTIONE AFFITTI
GESTIONE PERMUTE - ASSISTENZA TECNICA
ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA NOTARILE
SERVIZIO MUTUI - VALUTAZIONI GRATUITE**

OLTRE 300 PROPOSTE IMMOBILIARI CON FOTO SU www.studioanzola.it

Tel. e fax 051-731960

Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

*Mi viene spesso voglia,
ed a giusta ragione,
di gridare con forza
una mia sensazione.
E chiunque mi ascolta
mi può interpretare,
può cercar di capire,
o lasciare andare.
Ma non penso mai
che sia tempo perso
la voglia di urlare
un pensiero di-verso.*

Il poeta, Benedetto Tudino (da "Mestieri" Ed. Lapis)

È tornato il nostro sito di poesia per ragazzi

"La poesia non è un abito da sera, ma un paio di comodi jeans. Con i versi si può giocare, le parole si possono maneggiare e usare come una cosa di tutti i giorni. Senza soggezioni né accademia. E allora si impara a conoscere meglio se stessi e il mondo".

Con questa idea è nato nel 2003 *Reti di parole*, (si trova con www.poesiaragazzi.it) il primo sito italiano interamente dedicato alla poesia per ragazzi, fortemente voluto dalla Biblioteca di Anzola con la consulenza della Cooperativa culturale Giannino Stoppani. Nei mesi scorsi era stato disattivato per poterlo trasferire sulla piattaforma web standard dell'Amministrazione Comunale ma ora è di nuovo disponibile ed ancora più ricco.

Scommettere sulla poesia, in tempi poco poetici, sa un po' d'antico e un po' di sfida. Ai bambini, oggi, per studiare e divertirsi si chiede molto presto di concentrarsi su altri linguaggi: informatica, multimedialità, nuove tecnologie. Siamo tuttavia convinti che il computer sia uno strumento non un fine, e che sia necessario anche educare alla lettura.

Ecco il contenuto del sito:

- » **Lo scaffale della poesia:** tutti i libri di poesia per ragazzi disponibili in Biblioteca, con un continuo aggiornamento rispetto alle novità.
- » **Per i più piccoli:** filastrocche da leggere, una scelta di titoli proposti in parte per collane, in parte raccolti in un ideale contenitore della memoria (ninne nanne, tiritere...).
- » **Per i più grandi:** sono proposti alcuni poeti con schede biografiche di presentazione e suddivisione tematica per favorire una ricerca mirata delle opere (un importante archivio work in progress per gli insegnanti).
- » **Giovani adulti:** non ci sono vincoli nelle proposte: le poesie inserite (in lingua italiana, alcune anche in lingua inglese e francese) sono un "dono", rappresentano cioè il piacere di far conoscere e condividere con altri lettori le poesie che, per mille ragioni, amiamo.
- » E, ancora, **spazi per ragazzi delle scuole** che possono veder pubblicati i loro lavori sulla poesia e **uno spazio d'informazione** dove vengono segnalate le iniziative inerenti la poesia.

Reti di parole è stato pensato non solo come sito di poesie ma anche come punto di partenza di un progetto permanente che trova la sua forza nella biblioteca, luogo fisico, "casa dei piccoli e dei grandi" in cui si possono ascoltare poesie, incontrare poeti, raccontarsi esperienze.

Diffondere la poesia tra i ragazzi è un obiettivo decisamente fantastico e la rete, in questo compito, può giocare un ruolo decisamente positivo, consentendo la nascita e lo sviluppo di comunità, la possibilità non solo di incontrare altri ragazzi appassionati di poesia ma anche di confrontarsi con una realtà più grande e complessa. E anche, cosa di non piccola importanza, di portare la poesia nel cuore di uno strumento di comunicazione moderno e velocissimo, prediletto dai ragazzi.

Vi invitiamo perciò a visitare il sito ed anche a farci pervenire suggerimenti e proposte, rendendolo così uno strumento utile, condiviso e divertente.

Loretta Finelli
Servizio Cultura

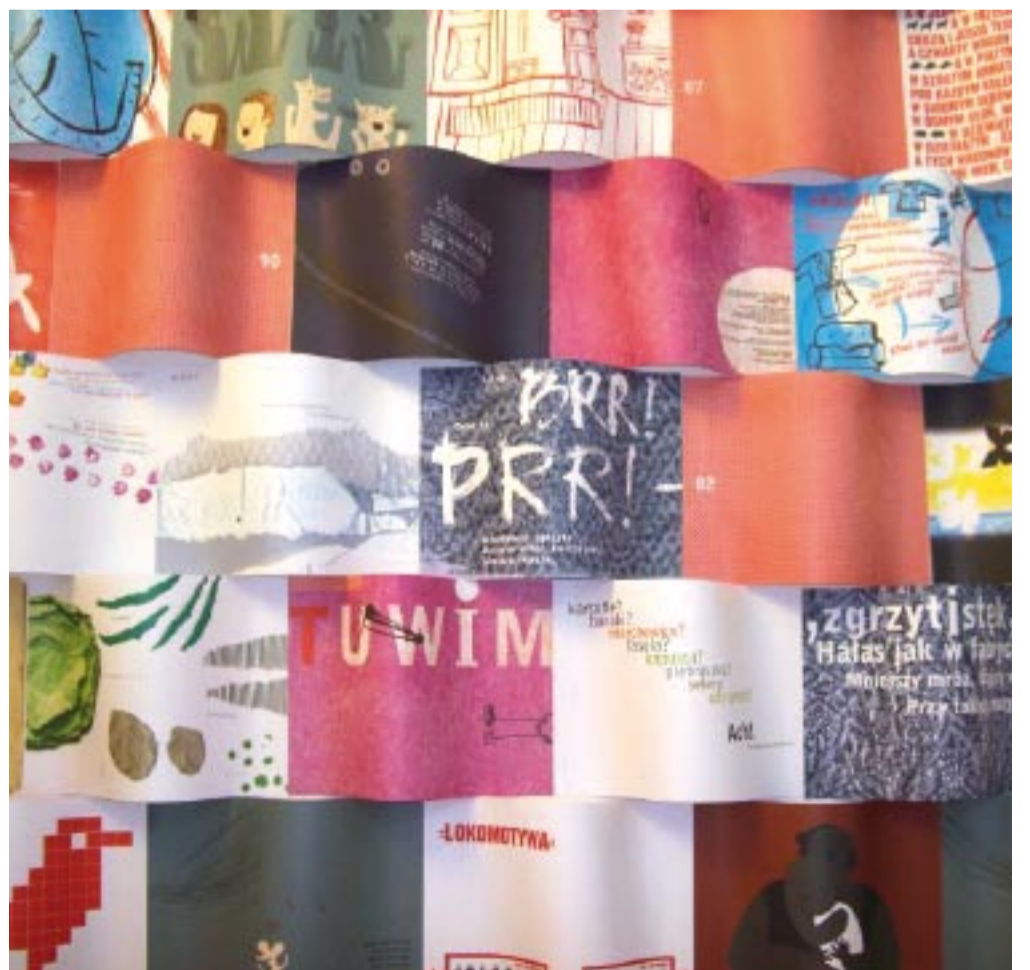
◉ Installazione della mostra "Figure Poetiche",
Anzola, 30 marzo - 1 maggio 2008.

Ristorante 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
L'ANZOLA Via Carpanelli 30
da Luisa

Attrezzato per banchetti,
cerimonie e pranzi personalizzati

Veranda estiva
ed ambienti interni riservati
con possibilità di sale private

Turno di chiusura
Mercoledì e Domenica sera
Tel. 051.733051

Festa di Primavera: "Cavalli a confronto"

12° Raduno di auto e moto storiche

Sabato 24 e domenica 25 maggio si terrà nel nostro paese la 12° edizione della Festa di Primavera "Cavalli a Confronto". L'evento quest'anno avrà inizio dal sabato pomeriggio con l'inaugurazione, in municipio, di una grande Mostra di moto d'epoca e accessori come clacson e fanali, anch'essi rigorosamente *vintage*. La domenica si apre con il raduno, immancabile appuntamento con partenza da piazza Berlinguer, che avrà come ospite d'onore la Ducati Motor. Auto e moto partecipanti sfileranno per le vie di Anzola fino a raggiungere lo stabilimento Ducati Motor a Borgo Panigale dove gli equipaggi potranno visitare il Museo storico Ducati. Dopo il pranzo, una grande festa popolare animerà il pomeriggio presso il parco dell'Allevamento Orsi Mangelli ad Anzola dell'Emilia con spettacoli e attività gastronomiche. Al centro della giornata il confronto, nella pista dell'allevamento, fra i cavalli e le auto e moto d'epoca che sfileranno assieme per essere ammirati da tutti i presenti. Per tutti funzionerà uno stand gastronomico, mentre vari spettacoli intratterranno grandi e bambini. La Manifestazione organizzata dalla Pro Loco anzolese, è patrocinata dalla Amministrazione comunale e resa possibile anche dalla collaborazione di importanti aziende locali quali Fabbri spa, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Euroricambi, Icea Silicart, nonché dall'aiuto appassionato di Mario Righini e del Club Auto Moto Epoca Bologna (CAMEBO).

› sabato 24 maggio

ore 15,30 Municipio
Inaugurazione della Mostra di Moto d'epoca e delle Mostre di Clacson e Fanaleria d'epoca

› domenica 25 maggio

- ore 9,00 Piazza Berlinguer
ritrovo ed iscrizione dei partecipanti
- ore 10,30

Sfilata delle Auto e Moto per le vie del paese con destinazione lo stabilimento Ducati Motor a Borgo Panigale
- ore 15,30 Parco Orsi Mangelli via Baiesi, Anzola dell'Emilia
Spettacoli, mostre di mezzi della protezione civile e grande sfilata nella pista dell'allevamento dei cavalli e delle auto.

Funzionerà Stand gastronomico con Crescentine, Salumi, Vino e Bibite.

◦ Cavalli a confronto 2007 (Archivio Pro Loco).



lotta alla mafia



Lunga è la notte la mafia avrà quindi una fine
Due giorni per parlare di lotta alla mafia, ricordando la nostra concittadina onoraria Felicia Bartolotta Impastato, in occasione del 30° anniversario dell'uccisione del figlio Peppino.

› lunedì 12 maggio

ore 20.30
Incontro sul tema Lotta alla mafia: esperienze dalla Sicilia
Sala consiliare del Municipio
Saranno Presenti: Loris Ropa *Sindaco*, Pina Grassi *Imprenditrice palermitana*, Valentina Fiore *Cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra*, Carlo Barbieri *Agenzia Cooperare con Libera Terra*, Lucia Sardo *Attrice, interprete di Felicia Impastato nel film "I cento passi"*, Anna Cocchi *Presidente dell'A.N.P.I. di Anzola dell'Emilia*
Modera: Marco Ascione *Caporedattore del Corriere di Bologna*

› martedì 13 maggio

ore 20.30
La madre dei ragazzi. La vita e la lotta di Felicia Impastato
Spettacolo con Lucia Sardo
Sarà presente Giovanni Impastato
Piazza Grimandi

"Lunga è la notte, e senza tempo. Il cielo gonfio di pioggia, non consente agli occhi, di vedere le stelle. Non sarà il gelido vento, a riportare la luce, nè il canto del gallo, nè il pianto di un bimbo. Troppo lunga è la notte, senza tempo, infinita" (Peppino Impastato)

"La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine" (Giovanni Falcone)

Per informazioni:
servizio cultura 051 6502157/158
cultura@anzola.provincia.bologna.it



Quello che ancora non hai letto...

Prosegue la pubblicazione di recensioni di libri che l'Assessorato alla cultura ha scelto di promuovere all'attenzione del pubblico.

› **Guarda che prima o poi Dio si stancherà di te**
di Patrizia Caffiero
Miraviglia editore
Reggio Emilia 2007

È un'opera prima quella di Patrizia Caffiero, recentemente pubblicata dalla casa editrice reggiana Miraviglia, di difficile definizione, assolutamente diretta nei contenuti e nella scrittura.

Il suo andamento oscilla da quello diaristico, se non addirittura del foglio di appunti a quello caratteristico del copione teatrale. Per lo più si parla di una scuola elementare; solo una sezione si riferisce alla materna, gli attori sono i bambini che la frequentano, il *focus* quello proposto dall'occhio/obiettivo di una "educatrice non qualificata", assunta per il cosiddetto "sostegno", ma che inevitabilmente impara a conoscere, e in qualche modo ad amare, numerosi dei bambini della struttura. Per ognuno una diversa parola, un diverso modo di rapportarsi, secondo quanto più o meno manifestamente indicatole da ciascuno, il tutto restituito al lettore senza orpelli, alla ricerca di quella massima oggettività possibile che solo lo sguardo "cruello" – così lo ha definito la grande scrittrice che è stata Lalla Romano – può avvicinare nella restituzione.

L'unica possibile narrazione effettiva non può che vivere di un carattere episodico: istanti della storia di Hassan si incuneano a quella di Ayman, di Luca, di Viola e altri bambini, come pure a quella degli altri educatori e insegnanti, e alla naturale differenza, insita nella convivenza, si somma la mescolanza etnica e l'eterogeneità del dato sociale e storico di cui ciascuno, proprio malgrado, è portatore, come quello di Mauro, raccontato dalla mamma di Katy, che «ha visto sua mamma in coma etilico molte volte», o di Fatima, la bambina kosovara che non sa dimenticare la guerra.

Patrizia, "io" tra le pagine di questo libro, partecipa uno dopo l'altro a tutti quegli istanti, sempre con l'apparente disincanto che gliene consente la restituzione non fredda, bensì capace di lasciare al lettore il compito di riempire di patetismo il materiale narrativo.

Recensione di Barbara Pizzo nata a Ferrara nel 1978, si è laureata in Lettere e specializzata in Gestione delle istituzioni artistico culturali. Critica letteraria, scrittrice, collabora con la rivista «Leggere Donna», ed è autrice di numerose pubblicazioni, fra cui *Vedute entro le mura e oltre*, in Giorgio Bassani ambientalista (Quaderni della Biblioteca nazionale centrale di Roma, 2008). Sta per uscire in *Il gioco della scrittura e altro* (Trento, Uniservice), *L'immagine nella prosa romanzesca di Lalla Romano*. Attualmente lavora nell'Ufficio Artistico del Kismet Teatro Opera di Bari.

La caserma dei Carabinieri: una risposta in tema di sicurezza

Con la delibera del Consiglio comunale del 28 febbraio 2008 e i successivi incontri con la Prefettura, il Comune di Anzola ha mantenuto i suoi impegni perché Anzola potesse avere la nuova Caserma dei carabinieri.

Ricordiamo però che la struttura è operativa dal 21 aprile 2007, cioè da un anno, e questo grazie alla dichiarazione di inagibilità dei vecchi locali sulla via Emilia. In questo anno si è compiuto l'iter della consegna definitiva, nella reciproca soddisfazione dei soggetti coinvolti (Ministero della difesa, ditta costruttrice e Amministrazione comunale). Della nuova caserma sentivano bisogno i cittadini per constatare che vi erano le condizioni per una azione più incisiva sul territorio a favore della sicurezza e della prevenzione. Ne avevano bisogno i carabinieri che erano costretti da tempo a lavorare in condizioni non idonee e ne aveva bisogno il Comune, i cui amministratori, da anni cercavano inutilmente di districarsi dalle maglie di una burocrazia tentacolare. Oggi si stanno completando le azioni di competenza del Ministero e della Prefettura per arrivare quanto prima all'inaugurazione della struttura. Il risultato è stato raggiunto grazie all'azione coordinata e condivisa tra il Ministero dell'Interno, la Prefettura di Bologna, il Comando dei Carabinieri nazionale e locale e il Comune di Anzola, e questa è la conferma che quando gli enti dialogano in trasparenza, per i fini pubblici, gli obiettivi sono raggiungibili.

Romolo Sozzi
Direttore Area Urbanistica

La finanziaria 2008 proroga le detrazioni per ristrutturazioni e risparmio energetico

Anche la Finanziaria 2008 ha stabilito che è possibile ottenere la detrazione fiscale del 36% su spese di ristrutturazione, godere dell'IVA al 10% per il recupero e ristrutturazioni nonché ottenere la detrazione del 36% per l'acquisto di immobili ristrutturati (quest'ultima norma è stata reintrodotta dopo essere stata sospesa). La recente Finanziaria stabilisce inoltre che queste norme valgano per tre anni. Nel dettaglio, i contribuenti si possono avvalere di:

- » **Detrazione Irpef del 36%** per le spese di recupero dei fabbricati abitativi, nel limite di 48.000 euro per unità immobiliare.
- » **Applicazione dell'IVA agevolata al 10%** per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui fabbricati abitativi.
- » **Detrazione Irpef 36%** per l'acquisto di abitazioni comprese in fabbricati internamente ristrutturati da imprese di costruzioni.

Allo stesso modo è stata prorogata, sempre per tre anni, anche la **detrazione del 55%** per la **riqualificazione energetica** degli edifici, cioè spese per l'installazione di pannelli solari, spese per la sostituzione di finestre, spese per la sostituzione intera o parziale dell'impianto di climatizzazione invernale non a condensazione (entro 31 dicembre 2009), spese sostenute per la sostituzione integrale del medesimo impianto con pompa di calore ad alta efficiente (31 dicembre 2010) fino ad un massimo di 30.000 euro.

A cura dell'Area urbanistica



RESTAURIAMO LE FINESTRE IN LEGNO

Restaurare i serramenti in legno
oggi non è solamente
una scelta **ecologica** ma anche
una ragionata scelta **economica**



MODENA
TEL. 059 33.16.01
WWW.ECOSVERNICIATURA.IT

o La Nuova Caserma di Via X Settembre.



geovest

getta e usa! Parte l'analisi del "Ciclo di vita dei rifiuti" sul territorio di Geovest

I servizi di raccolta dei rifiuti sono diventati un aspetto decisamente importante nella vita di una cittadina come può essere Anzola dell'Emilia. Come molti servizi ai cittadini, anche i vari sistemi di raccolta dei rifiuti stanno diventando più complessi. Una gestione seria delle varie attività non può prescindere dalla necessità di guardare sempre più lontano e i temi relativi all'ambiente ormai toccano tantissimi aspetti del nostro vivere sociale e privato. Per avere la possibilità di sviluppare le conoscenze necessarie, alcune società del nord Italia hanno deciso di associarsi con l'Università di Bologna per dare il via ad uno studio sul "Ciclo di vita" della raccolta rifiuti. Geovest è una di queste, assieme a Etra di Padova e a Mantova Ambiente di Mantova. Questo ci dà l'occasione per parlarne:

- » **Che cos'è l'analisi del ciclo di vita?** La valutazione del Ciclo di vita è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un servizio, lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita cioè "dalla culla alla tomba" del rifiuto prodotto.
- » **Qual è lo scopo dello studio?** Lo scopo dello studio è l'applicazione di questo metodo alla gestione complessiva dei rifiuti valutata in tre territori diversi individuati presso i tre gestori partecipanti del progetto.
- » **Quali i soggetti coinvolti e cosa prevede lo studio?** I soggetti coinvolti sono l'Università degli studi di Bologna, Dipartimento di Ingegneria chimica mineraria e delle tecnologie ambientali, Etra S.p.A (Sintesi srl) di Padova, Mantova Ambiente (Gruppo Tea), Geovest srl e Centro Agricoltura Ambiente "Giorgio Vicoli". Il progetto prevede l'applicazione dell'analisi del ciclo di vita al sistema integrato di raccolta, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, gestiti da queste aziende. Etra di Padova e Mantova Ambiente si contraddistinguono per modelli di raccolta con elevati livelli di raccolta differenziata e con preminenza del sistema di raccolta domiciliario, mentre sul territorio di Geovest prevale il sistema di raccolta integrato con contenitori stradali e raccolte domiciliari seppure con livelli di raccolta differenziata buoni. Nella fase iniziale si dovrà individuare sul territorio dei tre gestori, uno o più Comuni con caratteristiche abbastanza simili come urbanizzazione, contesto sociale, numero di utenze domestiche e non domestiche. Nella scelta dei Comuni si dovrà comunque privilegiare le realtà che hanno maturato il passaggio dal modello di raccolta a contenitori stradali a quello di raccolta porta porta. Attuata l'identificazione delle aree da sottoporre a studio, si dovrà procedere, per ognuna di queste aree, allo studio dell'intero sistema di gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti urbani e assimilati. Come conclusione dello studio dovranno essere formulate delle linee guida generali da applicare nella progettazione dei nuovi servizi di raccolta e gestione dei rifiuti.

I dati verranno messi a disposizione delle scuole e di chi vorrà affrontare in modo moderno i temi ambientali per orientare le nuove generazioni ad effettuare scelte sempre più consapevoli.

Geovest
Ufficio di Anzola dell'Emilia
via Goldoni, 3
Tel. 051 733036
Fax 051 6508380
geovest@anzola.provincia.bologna.it

Orario ricevimento del pubblico:
giovedì pomeriggio
dalle 14,30 alle 18,30;
sabato dalle 8,30 alle 12,30

Geovest srl
via Cairoli 43
Crevalcore (BO)
Tel. 051.982799 Fax 051.981714
www.geovest.it



il risparmio è anche nelle tue mani

Migliaia di kit per risparmiare energia distribuiti da Aimag

AIMAG, azienda incaricata dal Comune di Anzola per la distribuzione del gas, partecipa alla campagna nazionale, promossa in collaborazione con SINERGAS, per incentivare l'uso di sistemi a risparmio energetico. A partire dal primo maggio e fino ad esaurimento delle scorte, a tutti coloro che si presenteranno presso la sede AIMAG di Anzola in via Goldoni 3, verrà consegnato gratuitamente un kit composto da: 2 lampade a basso consumo, 3 rompigetto aerati per rubinetti, 1 erogatore a basso flusso per la doccia. Gli uffici AIMAG sono aperti il martedì, il giovedì e il sabato dalle 9 alle 12,30.



Con questa pagina, dedicata allo sport anzolese, cercheremo di dare più spazio ad un mondo che merita tanta attenzione, sia sul piano agonistico sia dal punto di vista socio educativo. Parliamo di un mondo fatto di tanti atleti ma anche di tanti volontari che si dedicano allo sport per il proprio benessere e per quello degli altri. Nella speranza di pubblicare tante notizie di successi ed eventi che meritino la vostra considerazione, vi auguriamo buona lettura.

Massimiliano Lazzari
Assessore allo Sport

Daniele Marchetti

Dalla scuola al campo da calcio

Abbiamo colto l'occasione della mostra "Quando calciavano i footballers" per offrire ai nostri lettori una "perla" di storia anzolese: un breve ritratto di Daniele Marchetti, anzolese a cui si deve il merito del primo manuale con le regole del calcio.

Daniele Marchetti nasce a Ponte Samoggia il 5 maggio 1853. Quando il padre Luigi muore di colera, viene affidato a due zii che gli consentono di frequentare la scuola elementare. Il ragazzo è in gamba e nel 1873 ottiene la licenza di maestro elementare. Quattro anni dopo conosce il dott. Emile Baumann, ginnasiarca (soprintendente nelle scuole di esercizi ginnastici) e grande sostenitore dell'utilità della ginnastica nella formazione fisica e caratteriale dei giovani. Il giovane maestro resta affascinato da queste teorie e si diploma alla "Scuola magistrale di ginnastica razionale", fondata a Bologna dallo stesso Baumann. Insegna ginnastica a Bergamo e nella Scuola magistrale di Treviglio. L'assenza di apposite attrezzature costituiva uno dei principali ostacoli all'insegnamento della ginnastica e per questo motivo, il prof. Marchetti iniziò a realizzare attrezzi ginnici. Il primo fu l'ortoscelo o raddrizza-gambe, pensato per bimbi rachitici. A questo ne seguirono molti altri, alcuni tutt'ora in uso nelle palestre.

L'attività del prof. Marchetti si distinse però in modo particolare nella diffusione del football association, che altri non era se non il giuoco del calcio che debuttò ufficialmente a Treviso nel 1896. Il football piaceva perché era un gioco dinamico, si giocava all'aperto e non esaltava le singole prestazioni ma il lavoro di gruppo. Nel 1899 Marchetti pubblicò, a sue spese, "Palla al calcio: giuoco semplice" che costituisce uno dei primi manuali specializzati per insegnare il nuovo gioco, traducendo in italiano i termini tecnici usati dagli inglesi. Inoltre, come insegnante di ginnastica nell'istituto "C. Cattaneo" di Milano, fu il primo a far giocare, a scopo promozionale, una partita di calcio nel cortile interno del Castello sforzesco. Nel 1898, la Società per l'educazione fisica Mediolanum costituì al suo interno la "sezione calcio" proprio grazie all'interessamento del Marchetti, e la Mediolanum è considerata la prima formazione di football di Milano.

Daniele Marchetti muore a Nasca di Castelvecchio (sul lago Maggiore) il 20 luglio 1935, ed è sepolto nel cimitero della Certosa in Bologna.

A cura del CCA di Anzola dell'Emilia

◉ Congresso ginnico mondiale, Francoforte sul Meno 1880. Daniele Marchetti è il primo, in piedi da sinistra (Archivio CCA).

Quando calciavano i Footballers. Calcio e calciatori dalla Piazza d'armi ai diritti di immagine

Documenti, giornali, figurine, maglie, fotografie e oggettistica d'ispirazione calcistica. Sono questi "reperti" dello sport più amato dagli italiani, l'oggetto di una mostra proposta da cinque appassionati collezionisti modenesi ed ospitata dall'Amministrazione comunale nel Municipio, dal 31 maggio al 15 giugno 2008.

Quando calciavano i footballers è il titolo scelto da Alessandro Simonini, William Tarabusi, Luciano Brigoli, Valerio Romagnoli e dal sottoscritto, per presentare gli oltre cento reperti una esposizione tematica che ripercorre la storia del calcio dalle origini ai giorni nostri, attraverso l'esposizione di fotografie, documenti, cimeli e memorabilia di ogni tempo. La struttura della mostra prevede un percorso storico all'interno del quale una serie di documenti conducono il visitatore nei vari periodi della storia del calcio, dalle origini pionieristiche negli ultimi decenni dell'800, (quelle, appunto, dei footballers, come venivano definiti con una punta di ironia i praticanti del nuovo sport), passando attraverso il periodo del regime, quello della seconda guerra mondiale e la rinascita del movimento calcistico, soffermandosi poi sui meravigliosi anni sessanta e poi via al mondiale di Spagna fino a quello di Germania che chiude idealmente il percorso e la nostra storia.

Nato come un progetto culturale-didattico, la mostra si prefigge l'obiettivo di ragionare, attraverso lo strumento della visione degli oggetti rari e curiosi, sull'evoluzione del calcio non solo come fenomeno sportivo ma anche, se non soprattutto, sociale, più volte specchio ma molto spesso fenomeno in grado di influenzare i comportamenti e le mode della nostra società.

Notevoli, rari e di grande importanza i cimeli esposti, dalle maglie dei più grandi campioni della storia ai documenti rari, fino agli "strumenti del mestiere" di ogni epoca o ai giochi ispirati al calcio e che nel tempo si sono evoluti, come il calcio stesso, sfruttando tecnologie sempre più avanzate.

Una occasione per i meno giovani di riassaporare momenti e gioie che, purtroppo, sono sempre meno parte del mondo del pallone e, per i più giovani, di vivere atmosfere mai vissute, quando il calcio era spensierato, poco o per nulla schiavo del denaro, quando la spelacchiata palla di cuoio era solo il pretesto per divertirsi, insomma, quando ancora...calciavano i footballers!

● Mirko Ballotta
Collezionista materiale di calcio



Giugno minibasket 2008: non mancate!

7

Domenica 1 giugno Anzola dell'Emilia sarà dall'insegna di "Giugno Minibasket" che, per tradizione si svolge in occasione dell'istituzionale "Giornata nazionale dello Sport". La manifestazione è giunta alla sua 12ª edizione, la sua formula piace ed ha un crescente successo. Per questo motivo la Federazione Italiana Pallacanestro ha stabilito che questa edizione si fregi del titolo di Festa del Comitato Regionale Emilia Romagna. Sui nove campi che verranno allestiti all'aperto, lungo le vie del centro del paese, si disputeranno dalle 10 del mattino fino alle 17.30, circa settanta incontri di Minibasket di carattere amichevole. Trenta le squadre da tutta la regione, con circa 400 ragazzi dagli 8 agli 11 anni. Da qualche anno si è puntato anche sulla presenza di un nutrito gruppo di arbitri e miniarbitri guidati da otto istruttori che colgono l'occasione per esercitarsi e partecipare a quella che gli organizzatori dell'Anzola Basket vogliono che sia: una vera e propria festa. Una festa di basket, ma più in generale di sport nel suo significato più alto, quello che coinvolge chi lo pratica, ragazzi, istruttori e arbitri e anche chi assiste, come parenti e amici, in modo spontaneo, sereno e con il gusto della competizione. Queste sono occasioni di crescita e arricchimento per tutti e un mezzo per promuovere e diffondere la pratica sportiva che, come è unanimemente riconosciuto, se condotta in modo corretto porta con sé una serie di valori educativi di primaria importanza. Un aspetto fondamentale è il coinvolgimento e l'indispensabile contributo offerto dalle persone vicine alla nostra associazione sportiva, in termini di impegno e disponibilità, senza il quale diventerebbe impossibile attuare manifestazioni di questo tipo. Tutte queste persone vanno ringraziate pubblicamente e gratificate, in quanto è proprio in virtù del loro lavoro che il movimento sportivo nel nostro paese è molto vivace e frequentato e ci si augura possa crescere e svilupparsi ancora di più. Quando capita di vedere una partita di basket, di calcio, di pallavolo, di tennis o anche solo alcuni bambini che giocano liberamente occorre ricordare che c'è qualcuno che dedica tanto tempo e tanta passione perché tutto ciò possa continuare. Quindi domenica 1 giugno non fate il ponte, non andate al mare, ma fatevi trovare in piazza Berlinguer ad Anzola, vedrete le vie del centro molto animate e colorate e assaporerete quella sensazione piacevole che trasmettono i bambini quando giocano e si divertono.

● Rossano Raimondi



Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



Vanna Tolomelli

Consigliere "Insieme per Anzola con Loris Ropa"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



errata corrige

Nel n. 103 di Anzolanotizie sono stati invertiti i simboli dei gruppi "Un Polo per Anzola" e "Insieme per Anzola con Loris Ropa". Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

● La redazione

Legge 194/78:
un patrimonio di civiltà
da salvaguardare

A tre anni dal referendum sulla Legge 40 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", si susseguono **attacchi strumentali alla Legge 194/78** "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza". Tali attacchi sono improntati a richiedere modifiche sostanziali della legge ed attualmente ci troviamo ad affrontare vere e proprie crociate **contro il diritto all'autodeterminazione** delle donne, che devono rimanere titolari delle scelte sulla procreazione e la maternità libera e responsabile. Per questo motivo il nostro Gruppo ha ritenuto opportuno presentare nel Consiglio comunale del 27 marzo un ordine del giorno in cui si sottolineano gli aspetti importanti della L.194, grazie alla quale è stata sconfitta la piaga dell'aborto clandestino. I dati riportati nella relazione del Ministero della Salute al Parlamento per il 2006, indicano che la Legge ha **ridotto il ricorso all'IVG del 45%** dal 1982 ad oggi, da 234.801 a 130.033. Se riferita alle sole donne italiane la diminuzione è del 60%. D'altra parte, la sempre maggiore incidenza dell'IGV tra le donne con cittadinanza straniera impone una riflessione sull'accoglienza dei servizi sociali e sanitari verso questa fascia di utenza. La legge finanziaria 2006 ha predisposto risorse specifiche per la promozione e tutela della salute della donna sostenendo iniziative dei consultori pubblici e progetti di aiuto al fine di garantire una maternità responsabile per la piena applicazione della legge. In conclusione: dopo 30 anni di applicazione la Legge 194 dimostra la propria validità, quella dei principi in essa contenuti, e la significativa riduzione del numero delle IGV, che rimane comunque un dramma da riconoscere e prevenire.

Pertanto riteniamo che:

- » **vada respinta l'idea di disattendere l'applicazione della legge**, che favorirebbe un ritorno all'aborto clandestino;
- » **si renda necessario** che Governo, Regioni ed Enti locali, rafforzando gli aspetti di prevenzione e di presa in carico dei problemi di salute della donna legati alla maternità, concentrino maggiori risorse per la **piena diffusione dei Consultori familiari** pubblici, la cui presenza sul territorio nazionale è in ulteriore calo (da 3000 nel 1994, siamo passati a 2000) e il **potenziamento del personale** con professionalità specifiche e diversificate, così come previsto dalla legge, che risulta essere uno dei punti più critici relativi al funzionamento dei consultori;
- » **vada garantita** su tutto il territorio nazionale la **piena applicazione** della Legge 194, anche per la parte relativa all'interruzione volontaria di gravidanza, che è messa a rischio dall'elevato numero di medici ginecologi che si sono dichiarati obiettori di coscienza (circa il 60% del personale);
- » **sia necessario** dare continuità alle **campagne di prevenzione** per un uso corretto degli anticoncezionali, soprattutto fra le giovani generazioni;
- » **sia necessario** sostenere e promuovere, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, **ogni iniziativa di aiuto alle donne** che si trovino ad affrontare una maternità problematica, nel rispetto della legge e delle scelte autonome e responsabili delle donne;
- » **sia necessario un dibattito laico e sgombrato da pregiudizi e ideologismi** ed un adeguamento delle norme applicative della legge in relazione all'avanzamento di migliori e meno invasive pratiche mediche.
- » **sia da condannare** l'irruzione delle forze dell'ordine nel reparto di ostetricia del Policlinico di Napoli dove era stato appena eseguito un aborto terapeutico e manifesta piena solidarietà e vicinanza alla donna interrogata quando ancora si trovava in sala operatoria.

Tali argomenti e analisi abbiamo posto alla discussione del Consiglio comunale del 27 marzo scorso attraverso un ordine del giorno che, purtroppo, soprattutto la maggioranza consiliare "Insieme per Loris Ropa", con qualche distinguo, ha rigettato, solo perché non si ritiene necessario parlare di autodeterminazione delle donne. Questo ci dispiace e ci fa dire che, ancora una volta, sono le ideologie integraliste a prevalere.

● Antonio Giordano Maurizio Bonarini
Gruppo Consiliare Rifondazione comunista-Verdi





Cos'è il bullismo?

I primi studi sul bullismo furono condotti agli inizi degli anni '70 ad opera di Dan Olweus in Svezia, dove il verificarsi di alcuni gravi episodi mobilitò l'opinione pubblica e così l'interesse per il bullismo si intensificò in altri paesi europei ed extraeuropei.

Il bullismo viene definito come "un'oppressione, psicologica o fisica, ripetuta e continuata nel tempo, perpetrata da una persona - o da un gruppo di persone - più potente nei confronti di un'altra persona percepita come più debole." Un comportamento "bullo" è un tipo di azione che mira deliberatamente a far male o a danneggiare qualcuno, può interessare gli alunni e le alunne della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado. Le caratteristiche che distinguono il bullismo sono: **l'intenzionalità**, il bullo agisce con l'intenzione e lo scopo preciso di dominare sull'altra persona, di offenderla o di causarle danni o disagi; **la persistenza nel tempo**, di solito gli episodi sono ripetuti nel tempo e si verificano con una frequenza piuttosto elevata; **l'asimmetria della relazione**, c'è una disuguaglianza di forza e di potere, per cui uno dei due sempre prevarica e l'altro sempre subisce, senza difendersi. I bulli e le vittime non sono gli unici protagonisti degli episodi di prepotenza: un ruolo fondamentale è giocato dagli "osservatori", cioè i compagni che assistono o sono a conoscenza del verificarsi degli episodi. È difficile distinguere con chiarezza che cosa sia il bullismo perché assumono un ruolo di rilievo alcuni pregiudizi e idee preconcepite come: **il bullismo è solo "una ragazzata"**, al contrario, gli atti bullistici non sono un gioco, anche se spesso i bulli si nascondono dietro questa giustificazione; **il bullismo fa parte della crescita**, in realtà il bullismo non è un fenomeno connesso alla crescita e non serve a rafforzare, ma crea disagio e sofferenza sia in chi lo subisce che in chi lo esercita; **chi subisce le prepotenze dovrebbe imparare a difendersi**, la vittima non è in grado di difendersi da sola e il continuo subire prepotenze non la aiuta a imparare a farlo, ma aumenta il suo senso di impotenza. Vi sono poi dei comportamenti non classificabili come bullismo e sono quelli particolarmente gravi, che si avvicinano ad un vero e proprio reato: attaccare un coetaneo con oggetti pericolosi, fare minacce pesanti, procurare ferite fisiche gravi, commettere furti di oggetti molto costosi, compiere molestie o abusi sessuali. Allo stesso modo non costituiscono forme di bullismo i giochi turbolenti, le "lotte" o la presa in giro "per gioco" dove vi è parità di potere e di forza tra i due soggetti coinvolti. La rilevazione dei segnali di disagio deve riguardare e coinvolgere ogni soggetto, la famiglia, il mondo della scuola e degli amici. La prevenzione è possibile, a condizione che esista un sistema familiare e sociale, attento ai segnali di disagio ma anche capace di promuovere risorse, potenzialità e competenze. Per quello che riguarda la nostra realtà, tutti i soggetti interessati, il Comune, la Scuola, le Associazioni di volontariato e l'ASL, si stanno impegnando, e si impegneranno, per prevenire questa forma di disagio e per promuovere il benessere. Il percorso fatto, ad esempio ha consentito: l'attuazione di **osservazioni** in alcune classi da parte di una psicologa; l'istituzione di uno **Sportello di ascolto** per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado; l'apertura di uno **Sportello psicopedagogico** per genitori e insegnanti; la realizzazione di molti **progetti** e l'attuazione di **corsi** di formazione per insegnanti e genitori.

● Vanna Tolomelli
Gruppo consiliare Insieme per Anzola con Loris Ropa
Insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it



A tirare la cinghia devono essere solo i cittadini?

Quando leggerete questo articolo le elezioni saranno già avvenute e, probabilmente, avremo già un nuovo governo. Bene, così nessuno potrà accusarci di fare polemica elettorale se spieghiamo dove finiscono i nostri soldi. Ricordate quando l'Italia intera si imbufalì nell'apprendere che il mondo politico è una "casta" che gode di privilegi impensabili per chiunque altro? Ricordate lo scandalo sollevato da gente che può aumentarsi l'indennità di carica anche quando la crisi colpisce duramente i bilanci familiari? Quelli che hanno trasformato la politica in un mestiere sono sempre divisi su tutto ma se si tratta di soldi votano compatti come una falange romana. Pressato dall'indignazione popolare, il governo Berlusconi inserì nella legge finanziaria 2005 un articolo che decurtava del 10% gli stipendi di parlamentari, sindaci, presidenti di Regione e Provincia, consiglieri di ogni livello istituzionale. Non rappresentava la fine di un malcostume, ma perlomeno costituiva un atto di buona volontà in un momento di crisi generale. Il governo Prodi modificò questa norma ingiusta (per loro...) con la legge 244/2007. Come? Raccogliendo una sentenza della Corte dei Conti della Toscana e consentendo a sindaci e assessori di auto-restituire quel 10% di indennità di carica che gli era stata tolta dal tardivo senso di vergogna del mondo politico. L'unica limitazione a questo regalo era che i bilanci dei Comuni non dovevano essere in disseto e rientrare nel cosiddetto patto di stabilità. Se considerate che i bilanci comunali devono essere **obbligatoriamente** in pareggio, il via-libera all'aumento delle indennità era pressoché generalizzato. Alla faccia della crisi, alla faccia della coerenza, alla faccia degli italiani (anzolesi compresi), alla faccia del buon senso. Ricordate, inoltre, le virtuose motivazioni addotte dal nostro sindaco per giustificare sfacciatamente l'aumento dell'ICI nel 2005, o per giustificare l'addizionale IRPEF in ragione del 4 per mille su tutti i redditi, pensioni comprese nel 2006? E l'aumento delle tariffe per i servizi sociali alle persone disagiate, anziane o inabili nel 2007, dove lo mettiamo? Si disse che tutti dovevano fare qualche sacrificio economico per il bene comune, e gli anzolesi (per forza) dovettero accettare queste ulteriori zampate nei loro malridotti bilanci familiari. Oggi abbiamo scoperto che **non è vero** che tutti devono sacrificarsi per il bene comune, perché i massimi vertici del Comune **se ne guardano bene dal farlo**, e ne abbiamo avuto la dimostrazione pochi giorni fa. Con delibera n. 18 dell'11 marzo scorso, la Giunta comunale ha ringraziato Prodi e ripristinato le indennità di carica di sindaco e assessori ai livelli del 2005 in questi termini: Sindaco Ropa Loris (pensionato) da € 2.928 a € 3.253 mensili. Vice sindaco Mignani Fabio (lavoratore autonomo) da € 1.610 a € 1.789 mensili. Assessori Ghini Elve, Cocchi Mirna e Rotundo Stefano percepiscono solo metà indennità **perché conservano lo stipendio nel posto di lavoro** da € 658 a € 732 mensili. Assessori Giulio Santagada (lav. autonomo) e Massimiliano Lazzari (in attesa di occupazione) da € 1.317 a € 1464 mensili. Va detto che sono compensi lordi per 12 mensilità e senza contributi pensionistici, ma questo non cambia di una virgola il discorso di fondo, perché mentre tutti tirano la cinghia, i vertici del Comune si auto-aumentano le indennità di quel 10% che l'indignazione generale gli aveva opportunamente tolto. E consideriamoci fortunati che non ci hanno chiesto gli arretrati del 2007!

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"

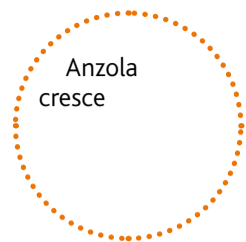


Opere Pubbliche: dilapidano i finanziamenti per non perderli!

Chi oggi prende il treno per andare a scuola o a lavorare osserva perplesso la bizzarra costruzione che si sta realizzando a nord della ferrovia, subito fuori dal sottopassaggio della stazione. È un parcheggio scambiatore, spiega un cartello, e precisa che la spesa complessiva sarà di 670.000 euro. Allegrì, paghiamo noi! Di questi, 335.696 sono a carico dello Stato, 129.114 della Regione, 51.645 della Provincia e 153.737 del Comune di Anzola.

Osserviamo come il parcheggio della stazione già realizzato, a ridosso della Chiesa e a servizio del centro storico, sia sempre vuoto. Si riempie solo la domenica per la messa. Non esiste dunque l'urgenza di farne un altro e perciò quei soldi, e sono tanti, potevano essere spesi meglio. Ci chiediamo: non sarà che quei fondi erano già stanziati da tempo da Stato, Regione, Provincia, per cui il Comune o li spendeva o li perdeva? Sarebbe la sola giustificazione plausibile per una spesa che al momento appare soprattutto inutile, e poiché viviamo in un Paese che ci ha abituati a ragionamenti di questo tipo, abbiamo assunto le opportune informazioni. L'ipotesi purtroppo è confermata: **...il progetto è in piedi da anni, i soldi erano lì, inutilizzati, ...lo dovevamo fare**. Andiamo allora a valutare il progetto. Lo avremmo fatto volentieri in Commissione Lavori Pubblici, ma chi sapeva non ha avuto il buon gusto di convocarla. In quella sede avremmo potuto dire che i pendolari sono pochi, cresceranno quando ci saranno più corse da e per Bologna, che gli studenti vengono chi a piedi, chi in bicicletta, qualcuno accompagnato in macchina dai genitori, che il modesto movimento di veicoli si concentra nei pochi minuti che precedono o seguono l'orario di arrivo dei treni. Non c'è l'esigenza immediata per soste prolungate. Se richiesti di un parere comunque, e se proprio si doveva fare, avremmo consigliato un'opera semplice: uno spiazzo asfaltato e un normale marciapiede che portasse al sottopassaggio. La giunta Cocchi di spese esagerate ne ha fatte molte, ma almeno portava i progetti al vaglio della Commissione competente. Ma voi, a chi avete chiesto un parere? Se le opere pubbliche non passano in Commissione, come impariamo che il costo complessivo non è di 153.000 ma di 670.000 euro? Dal cartello del cantiere? Temete che ragionando con noi si possano sovvertire situazioni precostituite? Che qualcuno chieda scomodi perché? Se il sindaco vuole essere il solo a decidere come spendere i nostri soldi, abolisca la Commissione, i suoi genuflessi commissari e quelli meno ossequianti dell'opposizione! Ma tornando al merito della questione, non vi ribellate nel vedere che, in un'Italia in ginocchio, sopravvivono amministratori che considerano gli stanziamenti pubblici come fossero soldi di nessuno? Diciamolo con forza che le esose aliquote di IRPEF e IRAP, l'ICI e le Addizionali locali, spesso impoveriscono i cittadini per realizzare progetti inutili. Si stanno facendo aiuole per un verde non necessario, siamo in aperta campagna e di aiuole da accudire ne abbiamo abbastanza a casa nostra. L'area di sosta sarà rivestita con betonelle, quando poteva essere semplicemente asfaltata. Con tutte le giravolte che avete previsto, il verde, le strade e i marciapiedi, si perderà più di metà di quell'area. Questa spesa non solo è esagerata, ma continuerà a costarci in manutenzione e finirà che il parcheggio vuoto dovrà anche essere difeso dai nomadi. Un bell'investimento, non c'è che dire! Caro sindaco, Lei ama stare in mezzo alla gente, specie il giorno di mercato, sorridente, e passare in rassegna i negozianti, ma sulle questioni spinose, come tiene alla larga le opposizioni! Ci abbiamo messo del tempo ma ci siamo arrivati anche noi a capire, pur non avendo fatto scuole di partito, che la sua naturale bonomia Le serve spesso per non pagare dazio!

● Riccardo Facchini
Capogruppo di "Un POLO per Anzola"



"Amico ambiente" dalle elementari di Lavino

All'inizio dell'anno scolastico 2007/08 noi, insegnanti della scuola Primaria "Arcobaleno, dedicata ai bambini di Beslan", abbiamo cercato di produrre un progetto che potesse sensibilizzare tutti i bambini della scuola sulle problematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della natura, in tutte le sue forme. Da queste riflessioni è nato il progetto "Amico Ambiente", il cui obiettivo principale è quello di far capire alle bambine e ai bambini che **tutto ciò che viene dalla natura e dall'ambiente va conservato e tutelato perché è un bene prezioso** per tutta l'umanità. Così in ogni classe, con la collaborazione dell'incaricata del WWF Maria Resca, della musicologa esperta di canto corale dell'Antoniano Barbara Valentino, del percussionista Mustapha Moufid, del maestro di chitarra Sergio Altamura e con il contributo economico dei genitori, si è iniziato il percorso. Nelle **classi prima e seconda** si è privilegiato un percorso di esplorazione sensoriale, in aula e nel territorio, con una visita guidata all'Orto Botanico di San Giovanni in Persiceto ed un laboratorio musicale di canto che prevede la comprensione e la produzione di suoni legati all'ambiente naturale ed antropico. Nelle **classi terza e quarta** si è dato spazio all'invenzione di testi poetici a tema con visite guidate nelle aule didattiche e nei musei del territorio e attività musicali con strumenti a percussione. Nella **classe quinta** continua il progetto iniziato l'anno scorso e denominato "Non buttarlo via", con attività legate al riciclo, con la lettura del fascicolo "Cambiare il mondo è un gioco da ragazzi!" e con la lettura del libro "Mosiro", ambientato nella foresta Amazzonica propedeutico alla comprensione dell'importanza dell'acqua e all'invenzione di un testo e di una musica per una canzone ideata dagli alunni.

Tutte le attività espressive-musicali realizzate nelle classi, verranno proposte durante la **Festa di fine anno che si svolgerà a Lavino di Mezzo il 4 giugno 2008**.

Alcune classi effettuano la raccolta differenziata della carta per favorire e diffondere un comportamento corretto e responsabile. Altre hanno partecipato alla giornata "Puliamo il mondo", promossa da Legambiente, con la pulizia del parco Walter Vignali e del giardino della scuola.

A conclusione di quest'anno scolastico e precisamente il 6 giugno organizzeremo, con la presenza degli animatori del WWF, "Il gioco del sole" che coinvolgerà tutti gli alunni e le alunne della scuola.

Le insegnanti della scuola "Arcobaleno, dedicata a i bambini di Beslan"



• I disegni dei bambini a commento del progetto. Dall'alto verso il basso i disegni sono di Alice, Chiara e Nicolas.



Torna la festa della scuola!

Con grande soddisfazione il Comitato organizzatore Feste di fine anno scolastico COFFAICE è lieto di annunciare che il team organizzativo è di nuovo attivo per proporre **Festinsieme 2008: 30 e 31 maggio**.

La festa ci offre l'opportunità di aprire la scuola alla cittadinanza e, grazie alla collaborazione delle insegnanti, potremo divertirvi e stare insieme, oltre che far conoscere le attività ed i progetti della scuola. La festa ha anche lo scopo di raccogliere fondi per l'Istituto comprensivo di Anzola (tutte le scuole di Anzola e Lavino) che offre ad alunni e famiglie molto più di quanto sarebbe possibile con i soli fondi statali. Vi indichiamo alcuni esempi sull'utilizzo dei fondi del 2007: un modernissimo forno per ceramica per la scuola "Caduti"; monitor, computer e stampanti per laboratorio informatica e assistenza tecnica; un corso di latino per le classi terze della scuola Media; computer e stampanti per la scuola media; progetti didattici su ambiente e musica per la scuola elementare Arcobaleno di Lavino; acquisto di una fotocopiatrice e corsi di educazione motoria per la scuola materna Bolzani. Ecco perché siamo pronti e motivati a riproporre la seconda edizione di **Festinsieme** e vi annunciamo che le novità saranno davvero molte, grazie all'entusiasmo di tutti i genitori che ringraziamo fin d'ora ed all'aiuto delle numerose associazioni del territorio che ci sostengono con il loro calore e la loro esperienza. La gastronomia e le attività saranno realizzate nel solito spazio "area didattica" in via Chiarini angolo via Pertini. Ecco cosa proponiamo:

» **Gastronomia!** Aperta a tutti i cittadini anzolesi sensibili all'iniziativa il 30 maggio dalle 19,00 cena che proponiamo in particolare ai rappresentanti di classe per le consuete cene di fine anno. Il 31 maggio alle ore 13,00 pranzo con la collaborazione della Polisportiva Anzolese presso il Campo sportivo di Via Lunga, dopo i Giochi della Gioventù. Il 31si può fare anche la cena, alle ore 19,00. Anche questa, come la cena del 30, si avvale della collaborazione delle bravissime cuoche della Cà Rossa. A seguire "estrazione della lotteria". **Pranzi e cene sono su prenotazione al tel. 3342879592.**

» **Intrattenimento e divertimento!** Quest'anno ci dedichiamo al tema de "I zug d'na volta" ovvero i giochi di una volta, quelli fatti con poco materiale e tanto divertimento. Dalle ore 15,00 del 31, inizia **Giochinsieme**, tanti giochi, attività laboratori gratuiti per tutte le fasce di età (3-12). Speciale laboratorio "giochi d'altri tempi" in collaborazione con Loretta Finelli e la Biblioteca comunale di Anzola. Lo stesso giorno si potrà assistere ad una dimostrazione di **Thai-Boxe** "una disciplina completa sotto l'aspetto atletico e mentale, in grado di frenare l'aggressività del comportamento giovanile", con possibilità di prove pratiche da parte dei ragazzi in presenza di istruttori qualificati (in collaborazione con Polisportiva Sempre Avanti).

Per chi non ci conoscesse, il COFFAICE nasce nel 2005 dall'esigenza di migliorare la gestione e l'organizzazione delle Feste di fine anno scolastico, con particolare attenzione ai rapporti con le insegnanti, il Comune e le Associazione del territorio. Ecco i nominativi dei genitori di Anzola che ne fanno parte: **I veterani:** Annamaria, mamma di Carlotta e Camilla, scuole medie ed elementari, Cristina, mamma di Mirko, scuole elementari, Cinzia mamma di Giacomo scuole medie, Daniele papà di Mehariw scuole elementari, Sonia mamma di Erika e Marika scuole medie, Paola mamma di Leonardo, Giulia e Francesco scuole elementari, Simone papà di Alice e Andrea scuole elementari di Lavino, Sonia mamma di Riccardo e Francesca scuole medie ed elementari. **I nuovi arrivati:** Serena mamma di Filippo scuole elementari, Silvia mamma di Christian scuole elementari di Lavino, Samanta mamma di Michela e Alessia scuola materna, Susanna mamma di Samuel e Joshua scuole elementari e materna Gianni papà di Francesco scuole elementari di Lavino.

• **Vi aspettiamo numerosi per un pranzo o una cena in compagnia, un'occasione vera di integrazione tra famiglie e collettività.**

vacanze verdi 2008

Con il Parco Corno alle Scale per conoscere i segreti della natura

Anche quest'anno il Parco Corno alle Scale propone le sue Settimane Verdi per bambini e ragazzi di ambo i sessi dagli 8 ai 15 anni. La programmazione va da giugno a settembre e abbastanza diversificata è la proposta sia per durata del soggiorno (di 4 o 7 notti) che per l'organizzazione. A chi fosse interessato consigliamo di consultare il sito www.cornoallescale.net oppure consorzio@cornoalesscale.info. Si può anche telefonare al Centro Parco al tel. 053451761 – 0534.54364.



• Norma Tagliavini
al Centro Famiglie



5 x mille = Solidarietà Ci metto la firma.

Anche quest'anno il 5 x mille dell'Irpef della tua dichiarazione dei redditi puoi destinarlo ad un progetto di solidarietà. A differenza dell'anno passato, non sarà più possibile destinarlo ai Comuni ma solo alle Associazioni Onlus autorizzate. A te non costa nulla perché non comporta in nessun modo un aumento delle tasse ma può valere moltissimo per chi riceve il contributo. Non perdere l'occasione! Destinare il tuo 5 x mille ad un delle Associazioni che operano ad Anzola è molto semplice: sul modello CUD, sul 730 o sull'Unico, cerca la sezione "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" aggiungendo alla firma anche il codice fiscale della Associazione prescelta. Ricorda anche che destinare il 5 x mille dell'Irpef non ti costa niente e il ricavato sarà destinato alle attività che quotidianamente i volontari svolgono a seconda della missione della propria Associazione. GRAZIE A TUTTI !

Centro Ricreativo Culturale Amarcord
Via Sghinolfi - 40011 Anzola dell'Emilia
Codice fiscale 91294870372

Anzola Solidale
Piazza Giovanni XXIII, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia
Codice fiscale 91243280376

Centro Sociale Ricreativo Culturale "Ca' Rossa"
Via XXV Aprile, 25 - 40011 Anzola dell'Emilia
Codice fiscale 92030460379

Centro Culturale Anzolese
Via Chiarini, 5 - 40011 Anzola dell'Emilia
Codice fiscale 92002470372

Centro Sociale L. Raimondi
Via Pertini, 44 - 40056 Crespellano
Codice fiscale 02379041201

AVIS
Via Emilia Ponente, 56 - 40132 Bologna
Codice fiscale 01021530371

Istituto Ramazzini
Via Libia, 11 - 40138 Bologna
Codice fiscale 03722990375

ANPI (Ass.ne Nazionale Partigiani d'Italia)
Via della Zecca, 2 - 40121 Bologna
Codice fiscale 00776550584

Donne insieme, in un dialogo che è appena incominciato

L'8 marzo, giornata internazionale della donna e comunemente detta "festa della donna" è, da circa un secolo, un giorno di celebrazione per le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne. Nel pomeriggio di questo 8 marzo appena trascorso, la comunità di donne straniere residenti sul nostro territorio ha organizzato un incontro per tutte le donne straniere e non. Le donne straniere, con situazioni e modelli di percorsi femminili molto impegnativi e che a volte hanno anche richiesto loro molto coraggio, hanno qui cercato di avviare un percorso nuovo: hanno fondato una loro associazione che si chiama "La candela", si sono fatte conoscere e nella giornata dell'8 marzo hanno organizzato un bellissimo incontro tra donne di diverse provenienze e culture. Con la costituzione di una loro associazione, hanno dimostrato la ricerca di nuovi percorsi e il desiderio di un confronto tra donne che, al di là di una reciproca conoscenza, permetterà di affrontare la realtà di un mondo interculturale in un clima di scambio di esperienze e conoscenze. Il centro famiglie ha partecipato assieme a tante altre a questa festa che considera un momento particolare e molto importante. Pensiamo infatti che il processo fondamentale nella vita della società sia l'emergere dei valori nello spirito dello scambio. Scambio che si pensa possibile soltanto se realizzato in un clima confidenziale, di mutuo accordo e di comprensione. Ringraziamo pertanto le donne de "La candela" per averci invitato alla festa da loro organizzata e di averci dato l'opportunità di avviare un rapporto di conoscenza reciproca. Auspichiamo che questa conoscenza possa continuare nel migliore dei modi, in altri numerosi incontri e permettere a tutte noi di condividere e avviare insieme nuovi percorsi.

• Annalena Campadelli
Responsabile Centro Famiglie

i bumbardè

Questo gruppo di ragazzi fa parte dell'Associazione carnevalesca "I Bumbardè" con sede in Anzola dell'Emilia ed ha versato all'Istituto "B.Ramazzini" un generoso contributo raccolto presso la "Fattoria del bosco" durante la Festa di Bosco Albergati 2007. A loro va il nostro più sentito ringraziamento perché dimostrano una grande solidarietà umana, dote importante che sarà di sostegno ai nostri ricercatori costantemente rivolti al raggiungimento di risultati positivi per un futuro migliore per noi e per i nostri figli.

• Il CDA della Sezione Soci di Anzola dell'Emilia

Finanziaria e pensionati: informazioni utili dallo SPI CGIL

A proposito di aumento del potere d'acquisto, vorremmo, una volta tanto, mettere in evidenza alcuni benefici previsti dalla Legge finanziaria 2008 a favore di lavoratori e pensionati:

» **Bonus per redditi bassi.** Per il 2007 è prevista una detrazione fiscale di €. 150,00 a favore di coloro che nel 2006 avevano una imposta netta pari a zero, maggiorata di un'ulteriore importo di €. 150,00 per ciascun familiare a carico. Chi non ha ottenuto il bonus dal datore di lavoro o ente previdenziale e ne ha diritto, può richiederlo con la dichiarazione dei redditi.

» **Contratti di locazione.** Ai soggetti titolari di contratti di locazione stipulati o rinnovati ai sensi della L. 431/98 spetta una detrazione pari ad €. 300,00 se il reddito complessivo non supera i 15.493,71 euro; pari a €. 150,00 se il reddito complessivo non supera i 30.987,41 euro. Il beneficio viene riconosciuto anche a coloro che non sono soggetti a irpef, purché presentino la dichiarazione dei redditi.

• Chi volesse informazioni più dettagliate può rivolgersi alla Lega Spi di Anzola dell'Emilia, telefono: 051 733123.



Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 40011
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

Scegli la competenza di CAF CNA

**Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide
e affidabili per la compilazione dei modelli 730, Red o Ise**

Gli altri servizi offerti da CNA:
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche, Servizi fiscali, contabili e tributari
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia - BO
Tel. 051732354 - Fax 051732354
e-mail: aereospurghi@tin.it



MG Grandi s.n.l.
Lavorazioni a controllo numerico
Via Coduti di Sabbiano, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy
Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96



Auto Mandini
Via 1° Maggio, 40 - 40011 Anzola dell'Emilia - Bo
Tel. 051 732438 - 051 731582 - Fax 051 6508303
info@automandini.191.it



BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE



PHYTOS
VERDE D'AUTORE
Via Emilia N° 24
Crespellano - Bologna -
Tel. 051/733210 Fax. 051/6425182



COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO



F.LLI MIGLIORI s.r.l.
impresa edile
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI s.r.l.



Euroricambi s.p.a.
FASHION
OUTLET

italferro
italmetalli



GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
TERRA E MARE
surgelati
ANZOLA EMILIA



Venturi CERMET
AUTOSPURGHI s.r.l.
VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
SINERT
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO



FABBRI
1905
CREDIBO
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE



PIEDI S.R.L.



Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS



Montieco
GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI
MONTIECO S.R.L. VIA 2 GIUGNO 11/B - ANZOLA EMILIA (BO) TEL. 051 733132 - FAX 051 735152 - www.montieco.it